



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC BOMBIERI VALBRENTA
VIIC84900X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BOMBIERI VALBRENTA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **18 dicembre 2024** sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 10647 dell'**11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19 dicembre 2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BOMBIERI VALBRENTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10647** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Breve storia dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo "Udino Bombieri" raggruppa, dal 1998, le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado dei Comuni di Valbrenta (Cismon del Grappa, Carpanè di S. Nazario, San Nazario, Valstagna), Solagna e Pove del Grappa. Il territorio è caratterizzato da piccoli comuni, in passato punti di partenza di fenomeni di emigrazione verso paesi esteri, oggi caratterizzati da pendolarismo giornaliero verso il bassanese.

Dal punto di vista socio-economico la popolazione scolastica evidenzia un generale benessere, grazie ad un settore secondario abbastanza solido trainato da alcune grandi aziende tessili, del legno, della minuteria metallica, dei serramenti ed un terziario di ricezione, sviluppato soprattutto durante le stagioni climaticamente più adatte alla pratica di sport quali rafting e canoa, escursionismo ed il parapendio.

Sul versante culturale, l'offerta del territorio è generalmente vivace in quanto caratterizzata da iniziative (cineforum, mostre, corsi, incontri-dibattiti, etc.) di assodata tradizione e aperte alla partecipazione dei ragazzi. Nei Comuni in cui sono dislocate le diverse sedi scolastiche risultano attive numerose realtà associative e di gruppo, le quali operano nel campo dello sport, della speleologia, dell'ambiente, della storia locale ed etnologica, della musica e, più largamente, nell'ambito del sociale e del volontariato. Dai dati disponibili si evince che il contesto socio-economico dell'Istituto è medio alto. In questi ultimi anni, infine, l'immigrazione da altri Paesi ha rallentato: permane, comunque, una certa richiesta di iscrizioni di alunni provenienti soprattutto dall'est Europa e dal continente africano. Gli alunni stranieri sono pari a circa il 7% della popolazione scolastica dell'Istituto. Sebbene il quadro socio-economico risulti generalmente buono, le classi tra i diversi plessi mostrano una qualche disomogeneità. I dati registrano, infatti,



la presenza di alcuni studenti provenienti da famiglia economicamente svantaggiate e/o con entrambi i genitori inoccupati o occupati in modo saltuario. A fronte di queste evidenze, la Scuola predispone degli interventi inclusivi facendo emergere tra gli alunni spirito di collaborazione e di reciproco aiuto, ma anche attività di recupero e sostegno per arginare eventuali svantaggi sociali e negli apprendimenti.

Al termine dell'anno scolastico 2016/17 è stata decisa la chiusura dell'edificio ospitante la scuola primaria di Valstagna perché carente da un punto di vista sismico. Gli alunni sono stati trasferiti presso la sede di Cismon del Grappa, opportunamente adeguata con la predisposizione di cucina e mensa interna, palestre, aule atte a soddisfare le esigenze di un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il Comune di Valbrenta si è attivato per garantire un servizio di trasporto fra Valstagna, Cismon del Grappa, Campolongo, e San Nazario.

Territorio e capitale sociale

I Comuni che insistono sul territorio dell'Istituto Comprensivo presentano Assessorati all'Istruzione e alla Cultura molto attivi e propositivi, animando spesso attività con tematiche di possibile interesse per gli alunni: i luoghi della grande guerra, le risorse idriche, gli sport legati al fiume che attraversa la valle, le caratteristiche peculiari del territorio a terrazzamenti, la coltivazione di ulivi, la sostenibilità ambientale, la promozione dello sport, l'educazione stradale, le commemorazioni civiche, gli incontri di presentazione libri, le mostre fotografiche o di artisti locali. Tramite apposite convenzioni gli enti locali finanziano l'Istituto Comprensivo nei suoi tre ordini di scuola con un contributo annuale finalizzato al rimborso del materiale di pulizia, all'acquisto di sussidi per la didattica, in particolare nell'innovazione tecnologica, alla realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF, comuni alle varie sedi, e all'implementazione e manutenzione delle tecnologie digitali. In continua crescita la capacità dell'Istituto di costituirsi in rete come ad esempio: la rete territoriale delle scuole Bassano-Asiago e la rete Multiculturalità. Si rivela molto attiva la stretta collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati del territorio attraverso convenzioni con cooperative sociali e amministrazioni locali (terzo pomeriggio in alcuni plessi della primaria e della secondaria...), Sport e salute, con ULSS7 Pedemontana, con ETRA, con la Casa di riposo di Valbrenta, con associazioni culturali e di volontariato.

Vincoli:

La dislocazione delle sedi lungo un territorio vasto limita gli spostamenti degli alunni, proprio per quelle attività progettate appositamente in condivisione, rendendo non sempre facile



l'integrazione tra i diversi plessi. Sebbene il quadro socio-economico risulti generalmente buono, le classi tra i diversi plessi mostrano una qualche disomogeneità sul piano territoriale.

I dati registrano, infatti, la presenza di qualche studente proveniente da famiglia economicamente svantaggiata in alcuni contesti territoriali più che in altri. Nel complesso si registra un calo della natalità in tutto il territorio, in parte compensato dall'attrattiva di alcuni plessi.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo richiede un contributo facoltativo alle famiglie per integrare le risorse provenienti dal Miur e dalle Amministrazioni comunali per garantire l'efficienza delle strutture, soprattutto informatiche, dei laboratori e degli spazi che richiedono nuove attrezzature e sussidi. La scuola, inoltre, partecipa a concorsi e progetti Europei, nazionali e locali al fine di reperire risorse. Infine, altri finanziamenti provengono da specifiche delibere comunali e/o da aziende o istituti finanziari presenti nel territorio, cui la scuola si rivolge specialmente per l'acquisto di dotazioni necessarie per una didattica di tipo laboratoriale. Le sedi della Scuola Primaria e Secondaria sono diffusamente provviste di LIM e di laboratori informatici adeguati alle esigenze didattiche. Grazie ai finanziamenti Europei PON e PNRR, nella progettazione dei quali il nostro Istituto è molto attivo, e ai progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale sono stati attivati anche quattro laboratori digitali mobili. Dal punto di vista strutturale, alcuni edifici sono stati adeguati alle norme antisismiche, altri sono in via di adeguamento grazie a bandi per gli enti proprietari. Infine, nella sede centrale di Valstagna, è stato attuato un intervento per l'efficientamento termico, migliorativo e conservativo dell'intero edificio: sostituzione dei serramenti, tinteggiatura esterna, installazione di cappotto termico esterno, interventi di controsoffittatura, sostituzione della caldaia nonché l'adeguamento antisismico. Nella maggioranza delle sedi sono presenti la palestra, cortili interni, laboratori quali spazi alternativi all'aula. I tempi scuola proposti, in particolare alla scuola primaria, soddisfano le richieste dell'utenza nell'implementazione del monte ore scolastico con 2 o 3 pomeriggi.

I docenti assegnati per il potenziamento vengono utilizzati soprattutto per garantire la copertura dell'orario scolastico, per esigenze di supporto ad alunni fragili e per il supporto organizzativo.

Vincoli:

Il numero elevato di plessi necessita di importanti investimenti al fine di garantire pari



opportunità di accesso ad attrezzature tecnologiche, sportive, didattiche, la piena sicurezza degli edifici e l'inclusione a tutti gli alunni dell'istituto .

Popolazione scolastica

Il personale Ata, amministrativi e collaboratori scolastici, è composto in parte da personale di ruolo che garantisce la continuità nella gestione dei vari processi amministrativi e nell'erogazione del servizio. L'organico dei docenti della scuola primaria e secondaria di I grado risulta costituito da un nucleo importante di personale di ruolo, con un ulteriore consolidamento nel corso dell'A. S. 2024-25, e residente nel territorio. L'organico della scuola dell'infanzia è consolidato.

Vincoli:

Permangono meno stabili o di più recente nomina le figure apicali del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, così come i docenti di sostegno, in particolare nella Scuola Primaria.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il periodo 2025-2028 consente una pianificazione strategica mirata e adeguata alle esigenze educative e sociali emergenti. Nel nuovo PTOF sono inseriti i nuovi traguardi dell'educazione civica legati a sostenibilità, educazione finanziaria e sicurezza oltre che il rafforzamento dell'internazionalizzazione per sviluppare competenze multilinguistiche e interculturali. Nel rispetto della normativa vigente, vengono introdotte anche misure potenziate per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale e la formazione in intelligenza artificiale, che permette a docenti e personale ATA di adottare tecnologie avanzate in modo etico e sicuro. Il PTOF 2025-2028 risponde così alle sfide educative moderne, creando un'offerta formativa resiliente e inclusiva per formare cittadini consapevoli e preparati.

L'Atto di Indirizzo per il PTOF 2025-2028, emanato dal Dirigente Scolastico, rappresenta un documento essenziale per delineare le strategie e gli obiettivi dell'Istituto Comprensivo "Bombieri" nel prossimo triennio. Fondato su un solido quadro normativo, tra cui la Legge 107/2015, il DPR 275/1999 e le Linee Guida per l'Educazione Civica aggiornate al 2024, l'atto offre un orientamento chiaro per rafforzare l'identità educativa e l'efficacia operativa della Scuola. Il documento si propone di promuovere il benessere scolastico attraverso ambienti inclusivi e sicuri, di incentivare l'innovazione didattica favorendo metodologie attive e lo sviluppo di competenze trasversali, e di integrare la transizione digitale come leva per migliorare i processi di apprendimento. Particolare attenzione è riservata all'educazione alla sostenibilità, che viene integrata nei percorsi formativi con il riferimento ai principi dell'Agenda 2030. Grazie alla coerenza tra i documenti strategici quali RAV e Piano di Miglioramento, la Scuola potrà pianificare un'offerta formativa rispondente alle sfide della contemporaneità, valorizzando il contributo di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il legame con il territorio. L'Atto di Indirizzo si configura, quindi, come un riferimento chiave per realizzare un'educazione di qualità, innovativa e sostenibile. Esso si sviluppa attorno a quattro macro-obiettivi principali: promozione del benessere scolastico, innovazione didattica orientata alle competenze, transizione digitale ed educazione alla sostenibilità. Tra le indicazioni operative, particolare rilievo è dato all'integrazione delle Linee Guida per l'Educazione Civica aggiornata al 2024 e al rafforzamento delle competenze STEM e linguistiche, anche attraverso metodologie innovative come il CLIL. L'atto di indirizzo intende favorire, quindi, un approccio integrato e strategico alla realizzazione del PTOF 2025-2028, una guida per la comunità scolastica verso una gestione condivisa e orientata al futuro, consolidando l'identità educativa e il ruolo della Scuola come motore di crescita



culturale e sociale.

2.1 Priorità desunte dal RAV

L'Istituto Comprensivo "Bombieri" negli anni ha consolidato un'idea di Scuola come contesto di relazioni fra pari, come comunità che impegna gli alunni, i docenti, le famiglie e il territorio nella costruzione e condivisione di saperi e conoscenze intesi come strumenti con i quali ogni studente e ogni studentessa potrà raggiungere il successo formativo, potrà essere un cittadino attivo e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in un ambiente in cui ognuno possa essere protagonista attivo del proprio apprendere, sperimentare, ricercare e fare.

Il nostro impegno quotidiano è di fornire a ciascun alunno, nel rispetto dei propri tempi e stili di apprendimento, le chiavi per apprendere e per imparare ad apprendere per tutto l'arco della vita. La scuola, infatti, quotidianamente si impegna a:

- Porre al centro l'alunno, il suo itinerario di crescita personale, il suo benessere, le sue relazioni, la costruzione del sé;
- Promuovere un ambiente inclusivo, favorendo e supportando la diversità;
- Rafforzare la dimensione verticale dell'Istituto, sviluppando l'interazione tra i diversi gradi scolastici e rilanciando una progettualità aperta e flessibile;
- Favorire e organizzare la collaborazione delle famiglie;
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- Operare per l'autovalutazione d'Istituto e porre in atto azioni di miglioramento.

Nell'ambito educativo e didattico:

- Cura l'accoglienza degli alunni di nuovo inserimento scolastico (classi prime di infanzia, primaria e secondaria di I grado, eventuali nuovi arrivi);
- Cura l'accoglienza e inclusione di alunni con disabilità o con DSA;
- Cura l'accoglienza e l'inclusione di alunni non italofoni;
- Pone attenzione ai diversi aspetti della relazione educativa;
- Utilizza metodologie didattiche atte a favorire lo sviluppo delle diverse intelligenze;
- Opera per garantire una preparazione di base unitaria: sviluppo e valorizzazione delle competenze linguistiche, logico - matematiche e scientifiche, nella pratica musicale e motoria, in materia di cittadinanza attiva e democratica;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Promuove interventi personalizzati e individualizzati, per favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica nel passaggio alla scuola superiore;
- Promuove le competenze digitali;
- Realizza una didattica laboratoriale;
- Attua percorsi progettuali in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Offre ascolto alle famiglie attraverso sportelli di consulenza, colloqui e conferenze;
- Coinvolge le famiglie nelle scelte educative della scuola.

Nell'Ambito organizzativo:

- Realizza momenti di continuità tra i vari ordini di scuola;
- Lavora per la condivisione di un curricolo verticale;
- Organizza un tempo scuola che, nel rispetto delle richieste delle famiglie, favorisca lo star bene dell'alunno e garantisca percorsi di arricchimento formativo;
- Attua iniziative e percorsi formativi diretti all'orientamento, alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli alunni;
- Promuove l'utilizzo del digitale;
- Collabora in stretta interazione con le Amministrazioni locali di riferimento e le agenzie formative del territorio.

Nei confronti del territorio l'Istituto Comprensivo "Bombieri" propone attività e percorsi progettuali aderenti ai bisogni formativi espressi dalle famiglie e dalle realtà locali per gli alunni e per i genitori. La scuola, infine, favorisce la partecipazione dei genitori alla vita scolastica organizzando:

- Momenti nei quali i genitori possano ricevere informazioni circa il progetto educativo e didattico ed i curricoli di studio programmati per i loro figli;
- Momenti di discussione e confronto in cui i genitori stessi possano intervenire per esprimere le loro richieste apportando un valido contributo alle proposte educative di fondo;
- Momenti nei quali possano ricevere informazioni circa gli esiti scolastici.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:

Priorità:

Mantenere i livelli di competenza nelle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese) secondo i



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

parametri regionali, a parità di background sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Traguardi:

Garantire un punteggio pari o superiore di almeno 1 punto ai risultati delle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese) rispetto ai parametri regionali, a parità di background.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità:

Ridurre la percentuale di alunni della classe quinta primaria e terza secondaria che si collocano nei livelli 1-2 nelle prove interne di rilevazione delle prove digitali, incrementando i livelli successivi.

Traguardi:

Ridurre del 20% la percentuale di alunni della classe quinta primaria e terza secondaria che si collocano nei livelli 1-2 nelle prove interne di rilevazione delle prove digitali, incrementando i livelli successivi.

Priorità:

La maggioranza degli alunni della classe terza Secondaria deve collocarsi nel livello medio-avanzato nelle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza (educazione civica).

Traguardi:

Il 75% degli alunni della classe terza della Secondaria deve collocarsi nel livello medio-avanzato nelle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza (educazione civica).

2.2 Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



"La scuola come luogo di incontro con il nuovo, il diverso, come luogo della collaborazione, della socializzazione, della costruzione: la scuola come luogo della libera e completa formazione della persona" (Nuove Indicazioni per il curricolo).

Mantenendo questa prospettiva strategica consolidata, il nostro Istituto Comprensivo vuole concorrere a "promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino" creando all'interno della propria organizzazione ambienti educativi per lo sviluppo della personalità degli alunni in tutte le sue dimensioni, per favorire l'acquisizione e padronanza dei linguaggi delle diverse discipline, per affiancare e sostenere ogni alunno e alunna ad avere fiducia nelle proprie capacità ed attitudini al fine di potersi orientare nelle scelte future e nella vita.

Il nostro PTOF, quindi, si snoda ponendo come fulcro la ricerca di coerenza e interazione tra le priorità evidenziate nel Rav, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, economico, puntando sulla formazione di cittadini attivi, consapevoli, positivamente critici e competenti, in possesso di quegli strumenti culturali necessari per imparare a vivere insieme, imparare a conoscere, imparare a fare ed imparare ad essere (cfr. i quattro pilastri dell'educazione in J. Delors, Nell'educazione un tesoro, 1997).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione



alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10. affinamento di un sistema di orientamento.

2.3 Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE:

Partendo dal principio della personalizzazione dell'insegnamento, intesa come possibilità di far emergere le potenzialità e sviluppare le abilità di ciascun alunno attuando una reale inclusione, le pratiche didattiche proposte puntano a:

- Organizzare l'insegnamento all'interno della classe per fasce di livello, offrendo stimoli di potenziamento a tutti, sia agli alunni in difficoltà, sia a quelli più motivati e dotati;
- Utilizzare modelli mentali e mappe concettuali per favorire il miglioramento dell'organizzazione mentale degli alunni, esteriorizzare il pensiero e, quindi, renderlo accessibile all'alunno e all'insegnante che può meglio rendersi conto delle effettive difficoltà;
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo e sviluppare la capacità di lavorare in team, comunicare, assumere responsabilità;
- Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, con il supporto del digitale;
- Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...);
- Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
- Individuare mediatori didattici che facilitino l'apprendimento (immagini, schemi, mappe...);
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- Riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti;
- Adattare testi, semplificare testi;
- Attuare situazioni di apprendimento basate su casi reali, che inducano la curiosità per altre visioni del mondo e la capacità di porsi domande;
- Applicare il metodo della ricerca;
- Potenziare l'uso della relazione (orale e scritta) in modo da abituare i ragazzi ad una continua verifica delle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tutte le discipline possono attivare momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività relative consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti attivi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nei vari plessi, in base alle risorse disponibili, verrà implementata la creazione di spazi aumentati dalla tecnologia.

ALLEGATI:

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE Bombieri.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa del Curricolo d'Istituto si arricchisce di percorsi didattici, educativi e formativi che si integrano alle metodologie, alle attività e alle discipline di studio, contribuendo a permettere a tutti gli alunni di raggiungere il pieno successo formativo e il perseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi ed educativi attraverso esperienze di apprendimento.

Le proposte dell'Istituto sono finalizzate ad offrire ai suoi allievi opportunità di crescita, di socializzazione e di conoscenza adattandole alle esigenze del contesto in cui si trovano.

L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla Scuola con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa d'Istituto, con fondi provenienti dal Ministero Istruzione e Merito nonché con il contributo delle famiglie. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa caratterizzanti sono inserite nel progetto educativo dell'Istituto, in modo da rispondere anche ai piani di miglioramento e agli obiettivi strategici che la Scuola si è anche prefissata nel corso del triennio 2022-25. I progetti costituiscono occasione per l'approfondimento di temi e per lo sviluppo ulteriore della pluralità metodologica e della promozione delle competenze degli studenti, in particolare nello sviluppo di quelle di cittadinanza, quelle STEM, di quanto volto a favorire la transizione ecologica e culturale e di quelle che risultano finalizzate all'orientamento formativo. L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato:

- 1) al recupero, consolidamento e potenziamento degli strumenti culturali per la cittadinanza;
- 2) a favorire lo sviluppo delle competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche coinvolgendo fattivamente e operativamente tutti gli alunni, soprattutto coloro che presentano bisogni specifici di vario genere.

I progetti selezionati dal Collegio dei Docenti, discendono anche dalle considerazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione 2022, ridefinito nel 2023 e 2024, nonché dall'analisi dei dati restituiti nel tempo dall' INVALSI.

Le iniziative di ampliamento formativo, oltre agli importanti ambiti curriculari, si articolano su nove dimensioni coinvolgenti l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado:

- Promozione dello sport - Arte, musica e teatro - Saperi e talenti - Ambiente e territorio - Salute e sicurezza - Inclusività - Promozione della lingua inglese - Cittadinanza attiva - Innovazione digitale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

Il modello organizzativo

Il modello organizzativo si basa su un organigramma ed un funzionigramma che annualmente sono approvati dal Collegio dei Docenti.